**Ciclo spideREX K8 SISMICO -** la configurazione dedicata all’**antiribaltamento delle strutture secondarie**.

Sistema di isolamento termico “a cappotto”, in grado di contrastare l’antiribaltamento delle strutture secondarie, realizzato mediante l’impiego di lastre termoisolanti di zoccolatura RXZ in Polistirene Espanso Sinterizzato ad alta densità e ridotto assorbimento d’acqua, con conducibilità termica (λD) pari a 0,033 W/mK, formato 120 x 60 x spessore (cm), autoestinguenti in Euroclasse E, certificate ETICS, con etichetta ambientale EPD e conformi ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) per la fascia di zoccolatura e lastre RXL in Polistirene Espanso Sinterizzato (EPS DARK) con grafite e con conducibilità termica (λD) pari a 0,030 W/mK, formato 120 x 60 x spessore (cm), autoestinguenti in Euroclasse E, certificate ETICS, con etichetta ambientale EPD e conformi ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) oppure in Polistirene Espanso Sinterizzato (EPS WHITE) con conducibilità termica (λD) pari a 0,035 W/mK, formato 120 x 60 x spessore (cm), autoestinguenti in Euroclasse E, certificate ETICS, con etichetta ambientale EPD e conformi ai CAM (Criteri Ambientali Minimi), accoppiate ad una rete tridimensionale in materiale plastico ecologico con sporgenze laterali atte a garantire il corretto accostamento di tutte le successive lastre e di conseguenza la continuità strutturale della stessa rete tridimensionale. Nella rete tridimensionale dovranno essere presenti delle zone predisposte per l’impiego dello specifico sistema di fissaggio ad avvitamento RXT, a taglio termico, con espansione asimmetrica della spina in acciaio. Le lastre RXZ e RXL dovranno essere incollate alla parete mediante l’impiego di adesivo poliuretanico a bassa espansione RXS prima di procedere con il fissaggio meccanico RXT. Il numero dei fissaggi dovrà essere determinato in funzione delle caratteristiche geometriche dell’edificio. Il sistema cappotto antiribaltamento prevede la stesura su tutta la superficie di una rete in fibra di basalto RXB, maglia 28 x 28 mm, con sovrapposizione laterale di almeno 15 cm, che dovrà essere fissata meccanicamente alle strutture portanti dell’edificio a telaio mediante gli idonei fissaggi in acciaio RXJ con ripartitore di carico e attenuatore dell’eventuale ponte termico. Le lastre dovranno essere provviste di tre fresature orizzontali strutturali all’intonaco per migliorare l’adesione dell’apposito intonaco aggrappante RXM1 premiscelato a base di inerte selezionato, leganti specifici ed additivi che dovrà essere applicato mediante macchina intonacatrice. Il completamento del ciclo avverrà con l’applicazione meccanizzata dell’idoneo intonaco di fondo RXM2 premiscelato a secco, a base di inerte selezionato, legante idraulico, calce idrata, agente idrofugo, fibre sintetiche, additivi specifici e perlite. Lo spessore finale dell’intonaco (RXM1 + RXM2) dovrà essere di circa 25 mm. L’efficacia del sistema di isolamento termico sarà garantita dall’impiego contestuale di tutti i materiali sopra descritti, sotto forma di kit, come previsto, ad esempio, dal sistema cappotto sicuro spideREX K8 SISMICO di Rexpol, avente classificazione al fuoco B-s1, d0. Ad avvenuta maturazione dell'intonaco di fondo RXM2 sarà necessario applicare il fondo riempitivo elastomerico propedeutico all'applicazione del rivestimento murale granulare (ø 1,2÷1,5 cm).